

			
UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA	

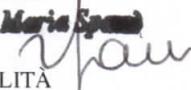
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

RAGIONERIA CENTRALE P.F. L'ASSESSORATO
REGIONALE DELL'ENERGIA
 VISTO
 Proto nota al n° 582
 Palermo, 17 GIU 2019
 Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

(Dot.ssa Maria Spina)



ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 6 - Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica". Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e di operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria. **Decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse.**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante "Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";



- VISTO il D.P.R.S. n. 6 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R.S. del 14 giugno 2016, n.12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6" e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8 del 4 gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";
- VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti n.6/2017/PREV del 25 novembre 2016, depositata il 12/1/2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTA la Circolare n.6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot.n.10848 del 6/3/2017;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie". In particolare l'art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria", commi 9 e 10, e l'art. 24 "Modifiche alla Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12" per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 8 del 9 maggio 2017, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale". In particolare, le modifiche all'art. 15 della L.R. n 8/16;
- VISTA la Circolare esplicativa n. 23299 del 29/12/2017 concernente le previsioni dell'art. 15, comma 9, della Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 (come modificato dall'art. 21, comma 1, lettera "a" della L.R. 8/17);
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 1 del 22 febbraio 2019, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale".
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 2 del 22 febbraio 2019, recante "Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019 – 2021";
- VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011, recante "Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;



VISTO

il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA

la Circolare dell'Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative”;

VISTA

la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n.113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 –Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni”;

VISTO

il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm.ii. , recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTA

la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO

il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. , recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO

il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. , recante “Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO

il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTA

la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”;

VISTA

la Direttiva 92/43/CE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;

VISTA

la Direttiva 1999/31/CE del 26 aprile 1999, Direttiva sulle discariche di rifiuti;

VISTA

la Decisione 2003/33/CE del 19 dicembre 2002, Criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'art.16 e dell'allegato II della direttiva 99/31/CE;

VISTA

la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTA

la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, Direttiva rifiuti;

VISTO

il Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., Norme in materia Ambientale;

VISTO

il Decreto Legislativo n.36 del 1 gennaio 2003, Attuazione della direttiva 1999/31/CE;

VISTA

la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

VISTA

l'Ordinanza di Protezione Civile del Presidente del Consiglio dei Ministri 3852 e ss.mm.ii. del 19 febbraio 2010, “Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana”;



- VISTO l'“Aggiornamento del Piano Regionale delle Bonifiche” pubblicato sulla GURS n. 57 del 30/12/2016, Supplemento Ordinario n.1;
- VISTE le “Linee guida in materia di bonifiche di siti inquinati”, apprezzate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 93 del 23 marzo 2016 e pubblicate sulla GURS n. 17 del 22 aprile 2016, Supplemento Ordinario parte prima;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 22 marzo 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30/9/2014;

- VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla C.E. il 29 ottobre 2014 con Decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTA la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 266 del 27 luglio 2016 di adozione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione";
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 333 del 18 ottobre 2016 "Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014-2020 – Approvazione";
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 433 del 27 dicembre 2016 "PO FESR 2014-2020. Procedura di designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione – Approvazione";
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018.";
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 404 del 24 ottobre 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2018-2020.";
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'Attuazione";
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello";
- VISTO il D.D.G. n. 3 del 19 gennaio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha aggiornato il Manuale per i controlli di I livello";
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i Beneficiari. Manuale utente REO";
- VISTO il D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le Piste di Controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO l'Obiettivo Tematico 6, Asse 6, Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica" con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 35.412.757,55;
- VISTO il D.D.G. n. 1614 del 17 novembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 187, del 29/12/2017, con il quale è stata adottata la Pista di Controllo per la procedura di attivazione relativa alla "realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisizione di beni e servizi a regia" – Azione 6.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 122 del 8 marzo 2018 "Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica Azione 6.2.1";
- VISTO il D.D.G. n. 521 del 04/06/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 27 del 22/06/2018 (S.O. parte I), con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di operazioni di opere pubbliche a regia con procedura di valutazione delle



domande a graduatoria relativo all'Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica" del PO FESR 2014-2020 è contestualmente è stata disposta la prenotazione di impegno della somma complessiva di € 35.412.757,55 sul capitolo di spesa n. 642455;

- VISTO il D.D.G. n. 934 del 12/09/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 41 del 21 settembre 2018 (Parte prima), con il quale è stato prorogato il "Termine di presentazione delle istanze" dell'Avviso pubblico approvato con DDG n. 521 del 04/06/2018, fino alle ore 14:00 del 20/11/2018;
- VISTA la nota protocollo n. 49619 del 22/11/2018 con la quale il dirigente del Servizio 6 "Bonifiche" in qualità di UCO per l'azione 6.2.1 del PO FESR 2014/2020, ha disposto la costituzione di un gruppo di lavoro per la "Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici" di cui al par. 4.4 comma 3 lettere a), b) e c) dell'Avviso pubblico relativo all'azione 6.2.1;
- VISTO il D.D.G. n. 1549 del 05/12/2018 con il quale è stata nominata la Commissione di Valutazione dei progetti pervenuti a seguito dell'Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e di operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, relativo all'Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica";
- VISTO il D.D.G. n. 48 del 17/01/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 del 15 febbraio 2019, che approva l'elenco delle "Istanze non ricevibili" (con descrizione sintetica delle motivazioni di non ricevibilità) e l'elenco delle "Istanze ammissibili" per la successiva fase di Valutazione;
- VISTO il D.D.G. n. 182 del 04/03/2019, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 14 del 29 marzo 2019, che approva la "Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili" a valere sull'Avviso pubblico Azione 6.2.1 del PO FESR 2014-2020;
- CONSIDERATO che i soggetti proponenti sono chiamati a rispettare, secondo le previsioni dell'Avviso e a pena di esclusione dal finanziamento, gli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale delle operazioni previsti dall'art. 15, comma 9, della legge regionale n.8/2016, come modificato dall'art. 21 della legge regionale n. 8 del 9 maggio 2017, rispetto ai quali il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha avviato e portato a termine le procedure finalizzate alla verifica dell'assolvimento dei suddetti adempimenti;
- VISTA la "Lista inadempienti agli obblighi di monitoraggio", elaborata dal Dipartimento della Programmazione e pubblicata sul portale di Euroinfosicilia il 08/02/2019, nella quale sono presenti interventi ascrivibili ai beneficiari delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico Azione 6.2.1 del PO FESR 2014-2020;
- CONSIDERATO che il Servizio 6, UCO del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti per la predetta azione 6.2.1, ha richiesto a tutti i soggetti interessati la regolarizzazione della propria posizione in ordine ai suddetti adempimenti obbligatori;
- VISTE le note, di seguito elencate, con le quali i Comuni beneficiari di Campofranco, Troina e Palermo hanno comunicato di aver provveduto all'adempimento degli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale ex L.R. n. 8/2016, art. 15, comma 9 e ss.mm.ii.:
- nota del comune di Campofranco (CL) prot. n. 106/ATA del 02.04.2019;
 - nota del comune di Troina (EN) del 11/04/2019;
 - nota del comune di Palermo prot. 630340 del 23/04/2019.
- CONSIDERATO che la suddetta "Lista inadempienti agli obblighi di monitoraggio" è soggetta ad aggiornamenti periodici e che, pertanto, il Servizio 6, UCO del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti per la predetta azione 6.2.1, prima dell'emissione dei Decreti di finanziamento



delle singole Operazioni, procederà ad un'ulteriore verifica degli adempimenti ex L.R. n. 8/2016, art. 15, comma 9 e ss.mm.ii.;

- VISTO il Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, completo di allegati, nella versione del 3 Marzo 2019 adottato dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. n. 107 del 01 aprile 2019;
- CONSIDERATO che il Manuale di Attuazione nella versione Marzo 2019, al paragrafo 5.3.6, prevede l'emissione del Decreto di approvazione definitiva della graduatoria senza il contestuale finanziamento complessivo di tutte le operazioni ammesse a differenza di quanto era previsto nel Manuale di Attuazione versione Marzo 2017;
- VISTA la nota prot. 17587 del 19 aprile 2019 con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha richiesto al Dipartimento Regionale della Programmazione, Area 5-Programmi Comunitari, dei chiarimenti in merito all'applicabilità della nuovo Manuale di Attuazione, versione Marzo 2019, per le procedure di cui all'Azione 6.2.1 già in corso di istruttoria;
- VISTA la nota prot. 6797 del 20 maggio 2019 del Dipartimento Regionale della Programmazione, Area 5-Programmi Comunitari, con la quale, a seguito dell'adozione del nuovo Manuale di Attuazione, vengono dettate delle prime indicazioni sulla applicazione degli elementi di semplificazione introdotti e sulla compatibilità delle procedure semplificate con le procedure già attivate.
- CONSIDERATO che l'emissione del presente Decreto di approvazione definitiva della graduatoria senza il contestuale finanziamento complessivo delle operazioni ammesse, che avverrà con successivi Decreti di finanziamento distinti per singola operazione, rispetta le seguenti condizioni riportate nella suddetta nota prot. 6797:
- compatibilità con il contenuto dell'Avviso;
 - non alterazione delle condizioni di partecipazione all'Avviso;
 - adozione delle medesime forme di pubblicità previste.
- CONSIDERATO che non è necessario apportare modifiche alla Pista di Controllo, approvata con D.D.G. n. 1614 del 17 novembre 2017, in quanto la stessa nota prot. 6797/2019 del D.R.P. "*evidenzia che le modifiche introdotte dalla revisione del Manuale attengono all'istituto della semplificazione amministrativa e non si ritiene costituiscano variazioni essenziali*" e che "*si ritiene non necessaria la modifica alle Piste di Controllo già approvate, atteso che le variazioni non risultano sostanziali e rispettano i contenuti minimi necessari ad assolvere alle funzioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 (art. 25)*";
- CONSIDERATO che non vi sono operazioni ammesse non finanziabili per carenza di fondi in quanto il valore delle tre operazioni ammesse a finanziamento con il presente decreto è pari a € 14.105.804,45 ed è, quindi, inferiore alla dotazione finanziaria dell'Avviso, pari a € 35.412.757,55;
- RITENUTO di assumere gli esiti della procedura di selezione fin qui sviluppata e di procedere, così come previsto al par. 5.3.6 del Manuale di Attuazione versione marzo 2019, all'approvazione con il presente provvedimento della graduatoria definitiva delle Operazioni ammesse - n. 3 operazioni per un importo totale pari ad € 14.105.804,45 di cui all'Allegato A al presente decreto;
- RITENUTO pertanto, di procedere all'approvazione della "Graduatoria definitiva delle Operazioni ammesse" di cui all'Allegato A al presente decreto.



DECRETA

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

ART. 2

E' approvata la "Graduatoria definitiva delle operazioni ammesse", a valere sull'Avviso pubblico Azione 6.2.1 del PO FESR 2014-2020 (approvato con D.D.G. n. 521 del 04/06/2018), di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

ART. 3

Il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti comunicherà agli Enti titolari delle operazioni utilmente inserite in graduatoria, l'ammissione al finanziamento richiedendo la documentazione propedeutica alla emanazione del decreto di finanziamento. Il contributo finanziario è subordinato all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa dei singoli progetti ed all'acquisizione della predetta documentazione.

ART. 4

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del D.lgs. 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione ai sensi dell'art. 23 dello statuto della Regione siciliana.

ART. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

ART. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9, nel sito www.euroinfosicilia.it e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, lì **30 MAG 2019**



IL DIRIGENTE GENERALE
(ing. Salvatore Cocina)

 UNIONE EUROPEA FESR	 REPUBBLICA ITALIANA	 REGIONE SICILIANA	 SICILIA 2014-2020
---	--	--	--

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
 DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

PO FESR SICILIA 2014-2020 – AVVISO AZIONE 6.2.1 – D.D.G. n. 521 del 04/06/2018 – G.U.R.S. n. 27 del 22/06/2018 (S.O. parte I)

Graduatoria definitiva delle Operazioni ammesse e finanziabili

ALLEGATO A) al D.D.G. n. 582 del 30 MAG 2019

Posizione	Ordine di Presentazione	Soggetto Proponente	Titolo intervento	Punteggio Totale	Importo complessivo intervento	Importo richiesto per il finanziamento
1	1	Comune di Campofranco (CL)	"MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLE EX DISCARICHE SITE NELLE CONTRADE "RIZZA E MANNA" E "CHIARTASI"	61,50	€ 1.515.500,00	€ 1.515.500,00
2	2	Comune di Troina (EN)	"REALIZZAZIONE DELLA M.I.S.P. NEL NUOVO E VECCHIO SITO DELLA DISCARICA PER RSU DI CONTRADA NUNZIATELLA-SAN SILVESTRO – II STRALCIO"	57,42	€ 1.070.000,00	€ 1.070.000,00
3	5	Comune di Palermo	"MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA EX DISCARICA DI ACQUA DEI CORSARI"	56,89	€ 11.520.304,45	€ 11.520.304,45
TOTALE:				€ 14.105.804,45	€ 14.105.804,45	€ 14.105.804,45

[Handwritten signature]

76

1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that this is crucial for ensuring the integrity of the financial data and for facilitating audits.

2. The second part of the document outlines the specific procedures that should be followed when recording transactions. It details the steps from identifying the transaction to the final entry in the ledger, ensuring that all necessary details are captured.

3. The third part of the document addresses the role of the accounting system in providing timely and accurate information to management. It highlights how this information is used for decision-making and for monitoring the overall performance of the organization.

4. The final part of the document concludes by reiterating the importance of adherence to these procedures and the commitment to transparency and accuracy in all financial reporting.

30 WVG 3018

1000
 1000